
Percorso “Cine&Arte”

#C'èCampo:ConnettitiAllaRete

Il ciclo del percorso “Cine&Arte” proposto dal gruppo FUCI di Urbino “Pier Giorgio Frassati” che nasce dalla tematica annuale “C'È CAMPO!!! 4G + you ” si pone come obiettivo di riscoprire e valorizzare la tematica della vocazione come **chiamata innata da parte di Dio per ognuno**. Nella vocazione è implicato un legame di relazione tra Dio e l'uomo fondato sulla libertà e sull'amore; infatti, il tema centrale che si vuole proporre è il desiderio di riscoprire la propria identità di figli.

Perciò sentiamo la responsabilità per chi ancora non è riuscito ad arrivare a tale consapevolezza di dare l'opportunità di lasciarsi interrogare fino a poter intravedere un “modo nuovo” di rapportarsi con Dio e di andare alla ricerca della Fame che abita ognuno, del bisogno di essere cercati e di vivere in attesa.

Anche quest'anno proponiamo come strumenti di riflessioni, insieme al cineforum, anche altri eventi d'arte: un concerto di natale ad opera del coro universitario 1506 in collaborazione con il coro universitario *San Francesco*, un incontro letterario - esistenziale sugli scritti dello scrittore Alessandro d'Avenia e un evento dal titolo “L'ombra del divino nell'arte contemporanea” ripreso dall'omonimo libro di Vittorio Sgarbi.

Ognuno di questi eventi avrà l'obiettivo di guidarci al tema della relazione e della vocazione da diverse prospettive.

Il cineforum permette il confronto con l'opera d'arte del regista: il suo film. Esso non è solo un modo per passare “un po' di tempo insieme”, ma è anche occasione di incontro di pensieri e sensibilità differenti.

È, infatti, caratteristico del cineforum la possibilità di fermarsi a riflettere, metabolizzare per lasciarsi interrogare dal film proposto. Una accurata visione, quindi, accompagnata da un attento sguardo critico. Fermare lo sguardo: proprio di questo si tratta. Immergersi nella trama del film. Accettare di guardare, attraverso un altro occhio (quello della telecamera), una certa realtà; una porzione di realtà: un suo aspetto particolare.

I FILMS:

Qualcosa di buono – 17 Novembre 2016 ore 21

Kate (Hilary Swank) è una pianista di musica classica di successo, sposata e dai modi garbati, a cui è stata diagnostica la SLA (più nota con il nome di malattia di Lou Gehrig). Bec (Emmy Rossum) è un'estroversa studentessa universitaria e aspirante cantante rock che riesce a malapena a destreggiarsi in una vita estremamente caotica e confusionaria sia sul piano delle relazioni romantiche che in altri ambiti. Eppure quando Bec decide di accettare la disperata proposta di lavoro come assistente di Kate, proprio

quando il matrimonio di Kate con Evan (Josh Duhamel) comincia a entrare in crisi, le due donne si affidano a ciò che diventerà un legame non convenzionale, a volte conflittuale e ferocemente onesto. Senza una meta chiara nella vita, Bec è decisa a diventare l'ombra di Kate accompagnandola e traducendo per lei le situazioni più sconcertanti e goffamente comiche. Il risultato è un cameratismo ridotto all'estremo essenziale, fatto di sostentamento quotidiano e confessioni a notte fonda. *Un film di George C. Wolfe. Drammatico. Durata 93 min. – USA, 2014*

***Il paradiso per davvero* – 19 Gennaio 2017 ore 21**

Greg Kinnear interpreta Todd Burpo, imprenditore di una piccola città, vigile del fuoco volontario e pastore, che cerca di andare avanti in un anno difficile per la sua famiglia. Dopo che suo figlio Colton è stato ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico d'urgenza, Todd e sua moglie Sonja sono felici per la sua guarigione miracolosa. Ma sono del tutto impreparati a ciò che succede dopo. Colton inizia a descrivere nei particolari il suo incredibile viaggio verso il cielo. *Un film di Randall Wallace. Drammatico. Durata 100 min. – USA, 2014*

***Glory road* – 16 Marzo 2017 ore 21**

Nella stagione agonistica 1965-66, l'allenatore Don Haskins, del tutto sconosciuto, accetta l'offerta di guidare la squadra di pallacanestro dell'università 'Miners' di El Paso, nel Texas. I soldi disponibili però sono pochi e allora Haskins intraprende qualche viaggio alla ricerca di giovani sconosciuti ma di valore. Quelli che lo convincono e che, dopo qualche fatica, riesce a far trasferire all'università sono però tutti di colore: cosa che suscita non poche perplessità sia nel finanziatore della squadra sia nell'opinione pubblica. Haskins tuttavia va avanti e, quando comincia il campionato, arrivano anche i primi risultati positivi. Nel corso delle varie trasferte le manifestazioni di razzismo proseguono e alcuni ragazzi sembrano tentati di abbandonare. Haskins a questo punto riesce a compattare tutto il gruppo e a portarlo verso la finalissima. Al fotofinish il Kentucky dell'incredulo allenatore Rupp viene battuto e i Miners si laureano campioni. *Un film di James Gartner. Commedia. Durata 106 min. – USA, 2006*

Modalità di svolgimento dei Cineforum:

Ogni incontro si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. introduzione al film in cui vengono menzionate le tematiche affrontate in modo da favorire già da subito una lettura critica delle scene;
2. visione del film e a seguire dibattito guidato, tramite il quale si vogliono dare spunti di riflessione e scambiare opinioni sui vari temi affrontati;
3. a seguire momento gastronomico con rinfresco tramite cui si cerca di stimolare la convivialità e l'aggregazione nonché proporre un ulteriore momento di condivisione e approfondimento in modo da coinvolgere anche chi ha difficoltà a parlare in pubblico.

EVENTI D'ARTE:

Concerto di Natale – 16 Dicembre 2016 ore 21

Chiesa San Francesco

Il coro 1506 dell'Università di Urbino, in collaborazione con il Coro Universitario San Francesco, si esibirà presso la Chiesa di San Francesco di Urbino a partire dalle ore 21. Questo evento è pensato per tutti gli universitari e per coloro che lo gradiranno

Incontro letterario - esistenziale – 16 Febbraio 2017 ore 21

Sala Incisori – Collegio Raffaello

L'incontro verterà sulla riflessione esistenziale dei testi di Alessandro D'Avenia.

L'ombra del divino nell'arte contemporanea – 18 Maggio 2017 ore 21

Sala Incisori – Collegio Raffaello

L'evento prevedrà la riflessione sul tema centrale sopra esposto attraverso la descrizione di alcune opere d'arte contemporanee.

DIMENSIONE UOMO - Infinity

Il ciclo di seminari, che nasce dalla tematica annuale "C'è campo!!! 4G + you" (C'è campo tra Gesù e te), si pone come obiettivo di riscoprire la chiamata alla propria umanità. Sullo sfondo politico-sociale, rifletteremo su come la realtà che ciascuno vive possa diventare un'opportunità per iniziare ad ex-istere, cioè a "venir fuori" per ciò che si è.

Le tematiche che tratteremo sono: la shoah, la violenza sulle donne, il rapporto tra giustizia e perdono.

Inoltre insieme all'associazione "Siamo Urbino", proporremo un seminario sul Referendum costituzionale per comprendere di cosa si tratta, ascoltare le varie motivazioni relative al "Sì" e al "No" e per formare i singoli ad una scelta critica. Riteniamo infatti che la chiamata al voto, per le conseguenze che ne deriveranno, sia una scelta cruciale per ogni cittadino e un momento di svolta per il nostro Paese.

I quattro seminari previsti si terranno presso la Sala degli Incisori del Collegio Raffaello alle ore 21.

Unitamente al ciclo dei seminari è previsto un convegno pubblico di due giorni, per Marzo 2017, all'interno dell'Università di Urbino "Carlo Bo". Il titolo del convegno sarà: "Educare: azione o relazione?". In essa, con l'aiuto di diversi professori, vorremo trattare la tematica dell'educazione come percorso nel quale è implicata la fiducia, lo scontro, il confronto tra educatore ed educando, consapevole che in questo arricchimento reciproco vi è la promessa verso un destino di compimento, di felicità. Riteniamo, infatti, che tutti i mali che sono sotto i nostri occhi e con cui

ordinariamente dobbiamo venire a contatto nascono dal cuore dell'uomo, che rigetta la propria fragilità e di conseguenza la diversità. Crediamo che la soluzione sia educarsi ad essere uomini, far venir fuori la nostra umanità. Infatti se non accogliamo la nostra fragilità siamo in balia di essa, non siamo liberi: ama ciò che ti fa essere schiavo e sarai libero di amare anche l'altro sotto il peso del male.

24 Novembre 2016 - Referendum Costituzionale

A quale responsabilità sono chiamato? Quali conseguenze sono legate alla mia scelta?

- Massimo Rubechi: Professore di Diritto costituzionale presso la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

26 Gennaio 2017 – Shoah: per non dimenticare

Come non perdere la speranza in un contesto di morte? Qual è il modo migliore per rendere onore alla memoria per noi oggi?

- Liliana Segre: (Milano, 10 settembre 1930) è una reduce dell'olocausto italiana, sopravvissuta ai campi di concentramento nazisti e testimone di essi.

23 Febbraio 2017 – Violenza sulle donne

Bisogno o amore? Perché scegliere di ri-amare?

- Lucia Annibali: nata a Urbino il 18 settembre 1977, vive nelle Marche ed è avvocato. Nell'aprile 2013 è stata vittima di un tragico episodio di violenza: fu sfigurata con acido, su commissione, per conto dell' ex fidanzato. L'8 marzo 2014 il capo dello Stato Giorgio Napolitano le ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica: «Per il coraggio, la determinazione, la dignità con cui ha reagito alle gravi conseguenze fisiche dell'ignobile aggressione subita». Nel 2014 ha pubblicato anche un libro per Rizzoli, intitolato *Io ci sono. Una storia di non amore*.

25 Maggio 2017 – Giustizia e perdono

Vittima o protagonista? Come rispondere al male?

- Margherita Caruso Coletta: Alla età di 18 anni, sposa Giuseppe Coletta, brigadiere dei Carabinieri, da cui avrà due bambini, Paolo e Maria. Coletta resterà ucciso, insieme ad altri 18 italiani nella strage di Nasiriyah (Iraq) il 12 Novembre del 2003, la più sanguinosa strage di nostri militari dopo la Seconda Guerra Mondiale. Un anno dalla morte del marito, prende vita un' Associazione a lui dedicata, denominata *Associazione Coletta " Bussate e vi sarà aperto "*. Lo scopo e l'obbiettivo della Associazione sono l' aiuto dei più piccoli, che il brigadiere Coletta tanto amava e per cui aveva iniziato le sue missioni di pace, nei vari teatri di guerra. Ha scritto insieme

all'inviato speciale di Avvenire Lucia Bellaspiga un libro dal titolo "Il seme di Nasiriyah" .

- Ahmad Farhad Bitani: Nasce a Kabul il 20 settembre 1986, ultimo di sei figli. Suo padre è un generale che combatte per liberare l'Afghanistan dalla dominazione sovietica. Fin dai primi anni della sua infanzia si abitua a vivere a contatto con la guerra. Dopo la caduta del governo di Najibullah la famiglia si trasferisce a Maimana. Dal 1997, in seguito all'arresto del padre caduto nelle mani dei Talebani, Farhad vive per due anni a Kabul in condizione di estrema povertà con la madre e un fratello.

Nel 1999 il padre riesce a evadere dal carcere talebano di Kandahar e la famiglia si trasferisce in Iran.

Nel 2004 il padre di Farhad viene nominato addetto militare presso l'Ambasciata dell'Afghanistan in Italia. Nel 2006 Farhad è ammesso al 188° corso dall'Accademia militare di Modena; completato il biennio in Accademia si trasferisce a Torino per gli studi superiori presso la Scuola di applicazione e Istituto di studi militari dell'Esercito.

Nel 2011, durante un periodo di licenza in Afghanistan, subisce un attentato da parte di un commando di Talebani. Sopravvissuto all'attacco, inizia una riflessione sulla propria vita che lo conduce a un radicale cambiamento: depone le armi, chiede ed ottiene asilo in Italia, dove inizia un capillare lavoro di informazione e dialogo interreligioso e interculturale.

Dopo la pubblicazione, nel 2014, del suo libro "L'Ultimo Lenzuolo Bianco" diventa protagonista di numerosissime conferenze in Italia e non solo, in cui racconta la sua vita. È socio fondatore del Global Afghan Forum, un'organizzazione di giovani afghani residenti in diversi paesi del mondo, i quali lavorano per la costruzione di una comunità umana più educata, prospera, sicura e giusta.

23-24 Marzo- Convegno pubblico "Educare: azione o relazione?"

- Massimo Recalcati: tra i più noti psicoanalisti lacaniani in Italia, è membro analista dell'Associazione lacaniana italiana di psicoanalisti e direttore dell'IRPA (Istituto di ricerca di psicoanalisi applicata). Insegna all'Università di Pavia. Le sue numerose pubblicazioni sono tradotte in diverse lingue.
- Alessandro D'Avenia: è scrittore, insegnante e sceneggiatore. Laureato nel 2000 alla sapienza di Roma in letteratura greca, consegue il dottorato di ricerca in lettere classiche, insegna Greco e Latino al Liceo. Il suo romanzo di esordio è " Bianca come il latte,rossa come il sangue" (Mondadori,2010) da cui viene tratto l'omonimo film prodotto da Rai Cinema,alla cui sceneggiatura partecipa in prima persona. Nel 2011 viene pubblicato "Cose che nessuno sa" (Mondadori), mentre nel 2014 "Ciò che inferno non è"(Mondadori).
I suoi romanzi sono tradotti in più di venti paesi.
- Marco Cangiotti: E' professore ordinario di Filosofia politica presso la Scuola di Scienze politiche dell'Università di Urbino, ed è stato preside della Facoltà (ora Scuola) di Scienze politiche dal 2007 al 2012. Dal 2013 è Coordinatore della Scuola di Scienze politiche del Dipartimento di Economia Società e Politica dell'Ateneo Urbinate e membro della Giunta direttiva del Dipartimento stesso. È direttore del biennio di alta specializzazione in Scienze religiose dell'Università di Urbino.

- Massimo Ciambotti : docente e pro-rettore al Bilancio dell'ateneo di Urbino.
- Marco Magatti: Sociologo ed economista, laureato in Discipline Economiche Sociali (DES) all'Università Bocconi di Milano nel 1984, ha conseguito il PhD in Social Sciences a Canterbury (UK) nel 1991. Ricercatore universitario dal 1994 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano, dal 2002 è professore ordinario in Sociologia generale. Attualmente è Permanent Research Fellow del Centre for Ethics and Culture della Notre Dame University (US). E' stato membro della giunta della Global Studies Association e della direzione del Comitato Italiano delle Scienze Sociali. È membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto L. Sturzo di Roma. Dal 2008 è direttore del Centre for the Anthropology of Religion and Cultural Change (ARC), nato dalla collaborazione tra Università Cattolica, Gallup Heritage Foundation, Gallup Europe e Cork University. Nel corso degli anni, ha pubblicato numerose monografie e saggi su riviste italiane e straniere, partecipando a network universitari internazionali e dirigendo progetti per agenzie. E' membro dell'Editorial Board dell'International Journal of Political Anthropology, del Comitato Scientifico di Sociologia e del Comitato di redazione di Studi di Sociologia, Dialoghi Internazionali e Aggiornamenti Sociali. Fa parte del Comitato Scientifico del Cortile dei Gentili. E' editorialista de Il Corriere della Sera
- Massimo Baldacci: E' professore ordinario di Pedagogia generale presso l'Università degli Studi di Urbino. Coordina il Dottorato in

"Pedagogia della cognizione" dall'a.a. 2003/2004. E' attualmente Prorettore ai processi formativi presso la medesima Università. E' Direttore della Rivista "Pedagogia più Didattica. Teorie e pratiche educative" (Erickson) e Direttore della Collana editoriale "Il mestiere della pedagogia" (Franco Angeli). Attualmente il suo ambito di ricerca è orientato allo studio di problematiche pedagogico-didattiche. In particolare, in ambito pedagogico la sua riflessione è orientata alla esplorazione delle implicazioni dell'approccio problematicista all'educazione, mentre in ambito didattico essa è rivolta all'approfondimento, in senso teorico e pratico, dell'organizzazione scolastica e curricolare.

Modalità di svolgimento:

Ogni incontro unisce l'aspetto tecnico professionale alla testimonianza di vita. Questo binomio ha come fine quello di coinvolgere gli universitari presenti. A seguito dell'ascolto dei relatori è previsto un momento di dibattito con domande e scambio di opinioni. Ciascun seminario si conclude con un momento conviviale per favorire ulteriormente la condivisione e l'aggregazione.

Nota bene: Qualora ci fossero dei cambiamenti, il numero dei seminari e le modalità con cui si terranno gli incontri saranno comunque gli stessi.

Materiali e attrezzature utilizzati per ciascuna iniziativa:

- strumenti elettronici e di supporto multimediale: computer, videoproiettori, telecamere, microfoni ecc.
- materiali di cancelleria e cartellonistica
- materiali e strumenti vari atti ad allestire le sale per gli incontri, i seminari, la conferenza e il cineforum
- pellicole e cd/DVD per il cineforum

Il gruppo FUCI di Urbino "Pier Giorgio Frassati" infine dichiara di non aver fatto richieste di finanziamento esterne al "Fondo iniziative ed attività culturali e sociali" dell'università degli studi di Urbino Carlo Bo, decreto rettorale n 383/2013.

VOCE DI SPESA	IMPORTO
1) Spese Alimentari annuali	€ 450
2) VOLANTINI e locandina	€ 2800
3) TOTEM	€ 500
4) SIAE	€ 320
5) Spese bancarie	€ 105
6) Spese alimentari vari	€ 150
7) Spese Rimborso viaggio	€ 635
8)	€.
9)	€.
10)	€.
TOTALE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 4460

ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Vincenzo Pompilio, in qualità di Responsabile della Segreteria tecnica del Rettore, attesta ex articolo 22, comma 2, del Decreto Legislativo n.82/2005 e successive modifiche ed integrazione la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso il predetto Ufficio.

Il Responsabile della Segreteria tecnica del Rettore
F.to Dott. Vincenzo Pompilio

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e
per gli effetti dell'art. 24 del D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.